

Collana a cura di
Patrizia Nissolino

per concorsi nelle forze di polizia e nelle forze armate

MM 1.1



Concorso

ACCADEMIA NAVALE DI LIVORNO

MARINA MILITARE

TEORIA E TEST | Prova di selezione culturale

- Tutto il programma d'esame
- Indicazioni sul concorso
- Quesiti di verifica analoghi a quelli della banca dati ufficiale

Corredato da rubriche **"Occorre Sapere..."**



Concorso

ACCADEMIA NAVALE

DI LIVORNO

MARINA MILITARE

TEORIA E TEST Prova di selezione culturale



Accedi ai servizi riservati

Il **codice personale** contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a

infinite esercitazioni on-line

codice personale



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.

Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nelle pagine seguenti.

Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.

L'accesso ai servizi riservati ha la durata di un anno dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.



Concorso Accademia Navale di Livorno – Teoria e test MM 1.1
Copyright © 2015, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2019 2018 2017 2016 2015

*A norma di legge è vietata la riproduzione,
anche parziale, del presente volume o di parte
di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore



Grafica di copertina e redazione:  curvilinee

Fotocomposizione: Oltrepagina – Verona

Stampato presso la Tipolitografica Petruzzi Corrado & Co. S.n.C. – Zona Ind. Regnano – Città di Castello (PG)

per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 6584 512 7

www.edises.it
info@edises.it

PREMESSA

La dott.ssa **Patrizia Nissolino**, autrice dei libri della **nuova collana** per *Concorsi nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate*, unitamente alla figlia **Alessia Buscarino**, si prefigge di fornire, ai concorrenti che vogliono intraprendere una carriera in divisa, strumenti particolarmente efficaci per raggiungere una preparazione ottimale e poter affrontare le prove selettive di ciascun concorso con l'adeguata serenità, sicuri di aver studiato in modo incisivo gli specifici argomenti richiesti.

Gli autori si sono impegnati a sviluppare il programma d'esame nel modo più pertinente possibile alle richieste delle Amministrazioni, Militari e di Polizia, e a presentarlo nelle forme più semplici per l'apprendimento; inoltre, hanno arricchito i contenuti inserendo delle rubriche che puntano direttamente alle nozioni che interessano i candidati.

Nello specifico, questo volume si rivolge a quanti vogliono accedere ai corsi per Ufficiale del ruolo normale dell'Accademia Navale della Marina Militare e affronta il programma d'esame della **prova di selezione culturale**.

Il contenuto del testo, nelle prime pagine, fornisce indicazioni sulla figura professionale dell'Ufficiale, sulle prove che ciascun concorrente dovrà affrontare partecipando al concorso; successivamente sviluppa, in modo sintetico ed incisivo, il programma d'esame previsto dal bando: **lingua italiana, storia, educazione civica, matematica (aritmetica ed algebra, geometria), fisica, lingua inglese**.

A corredo di ciascuna materia sono inserite le rubriche "**Occorre Sapere...**" che evidenziano gli argomenti più spesso oggetto di domanda (frutto di analisi di materiale utilizzato dall'Amministrazione nei precedenti concorsi). Inoltre, al termine di ogni materia, numerosi **quesiti di verifica** (simili a quelli somministrati dalla Marina Militare) permettono di esercitarsi in vista del concorso e molti altri sono disponibili online registrandosi gratuitamente al sito www.edises.it.

Il contenuto di questo volume è rivolto alla fase della prova di selezione culturale del concorso; per una **preparazione completa** alle fasi di selezione successive (accertamenti fisio-psico-attitudinali e prova orale di matematica) si consiglia il volume ***II Concorso nelle Accademie Militari***, numero di catalogo MD1.1.

Istruzioni per l'accesso ai servizi riservati

I servizi associati al volume sono accessibili dall'**area riservata** che si attiva mediante registrazione al sito

Se sei già registrato al sito

Collegati a www.edises.it
Clicca su "Accedi al materiale didattico"
Inserisci user e password
Inserisci le ultime 4 cifre dell'ISBN del volume in tuo possesso riportate in basso a destra sul retro di copertina
Inserisci il codice personale che trovi sul frontespizio del volume
Verrai automaticamente reindirizzato alla tua area personale

Se non sei registrato al sito

Collegati a www.edises.it
Clicca su "Accedi al materiale didattico"
Seleziona "Se non sei ancora registrato"
Clicca qui"
Completa il form in ogni sua parte e al termine attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
Dopo aver cliccato sul link presente nell'email di conferma, verrai reindirizzato al sito Edises
A questo punto potrai seguire la procedura descritta per gli utenti registrati al sito

Attenzione! Questa procedura è necessaria solo per il primo accesso. Successivamente, basterà loggarsi – cliccando su "accedi" in alto a destra da qualsiasi pagina del sito ed inserendo le proprie credenziali (user e password) – per essere automaticamente reindirizzati alla propria area personale.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo dunque grati ai lettori che vorranno segnalarcele, contribuendo così a migliorare la qualità dei nostri prodotti.



Potete segnalarci i vostri suggerimenti o sottoporci le vostre osservazioni all'indirizzo **redazione@edises.it**
Eventuali errata corregge o aggiornamenti verranno pubblicati nel nostro sito www.edises.it nella scheda dedicata al volume in una apposita sezione "aggiornamenti".



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali potete contattare la nostra assistenza tecnica all'indirizzo **support@edises.it**

INDICE GENERALE

PARTE PRIMA DIVENTARE UFFICIALE DELLA MARINA MILITARE

1	L'ufficiale della Marina Militare	3
1.1	Le Accademie militari	3
1.2	La struttura organizzativa delle Forze Armate e il personale militare	4
1.3	La Marina Militare	5
1.4	Il concorso e le prove di selezione	6
1.4.1	Requisiti di partecipazione	6
1.4.2	Iter concorsuale	6
1.5	I corsi di studio e gli sbocchi di carriera	8
1.6	Come tutelarsi in caso di inidoneità alle varie fasi concorsuali	13
1.6.1	La tutela giurisdizionale come diritto costituzionalmente garantito e tutelato dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo	13
1.6.2	Il concorso pubblico quale "strumento ordinario" di accesso nella P.A.	13
1.6.3	La tutela giurisdizionale quale strumento di ripristino della legalità	14
1.6.4	Avverso cosa si può ricorrere	14
1.6.5	I termini per ricorrere	14
1.6.6	Il concorso pubblico e le sue fasi: le possibilità di ricorso	14
1.6.7	Indizione del bando di concorso	15
1.6.8	Prove preselettive	15
1.6.9	Prove fisiche	15
1.6.10	Prove culturali (selezioni scritte od orali)	16
1.6.11	Accertamenti medici	16
1.6.12	Accertamenti attitudinali	16
1.6.13	Valutazioni dei titoli – graduatorie	16
1.6.14	Esclusioni per mancanza dei requisiti concorsuali	17
1.6.15	Cose da sapere: l'onere della prova grava su chi propone il ricorso	17
1.6.16	Conclusioni	17

PARTE SECONDA LA PROVA DI SELEZIONE CULTURALE

SEZIONE PRIMA - ITALIANO

1 Lingua italiana

1.1	Fonologia	21
1.1.1	Alfabeto	21
1.1.2	Incontro di vocali	22
1.1.3	Digrammi e Trigrammi	23
1.1.4	Sillaba	25
1.1.5	Divisione delle parole in sillabe	25
1.1.6	Accento	26
1.1.7	Particelle	27
1.1.8	Elisione	27
1.1.9	Troncamento	28
1.1.10	Apocope	28
1.1.11	Segni di interpunzione	29
1.2	Morfologia: le parti del discorso	32
1.2.1	Il nome o sostantivo	32
1.2.2	L'articolo	38
1.2.3	L'aggettivo	40
1.2.4	Il pronome	47
1.2.5	Il verbo	52
1.2.6	L'avverbio (o modificante)	61
1.2.7	La preposizione	63
1.2.8	La congiunzione	65
1.2.9	Interiezione o esclamazione	67
1.3	Sintassi: introduzione	67
1.3.1	La proposizione	67
1.3.2	Proposizione rispetto agli elementi	71
1.3.3	Principali complementi	72
1.3.4	Il periodo	78
1.3.5	Proposizioni subordinate avverbiali	80
1.3.6	Subordinate complative	82
1.3.7	Subordinate relative	83
1.3.8	Subordinata condizionale	84
1.3.9	Concordanza dei tempi	85
1.3.10	L'analisi logica del periodo	85

2 Le prove di comprensione di brani e di testi

2.1	Le prove di comprensione di brani	90
-----	-----------------------------------	----

2.2	Prove di comprensione del testo	94
2.2.1	Individuare l'alternativa che meglio sintetizza il testo	94
2.2.2	Individuare l'alternativa che meglio sintetizza il testo	95
2.2.3	Individuare l'alternativa che meglio sintetizza il testo	96

SEZIONE SECONDA - STORIA

1 Dalla Rivoluzione industriale al Congresso di Vienna

1.1	Il Settecento e la Rivoluzione industriale	99
1.1.1	La Rivoluzione industriale	99
1.2	L'Illuminismo	99
1.3	L'Italia nel Settecento	100
1.4	La Rivoluzione americana	100
1.5	La Rivoluzione francese	101
1.6	La guerra rivoluzionaria e il Terrore (1792-1794)	103
1.7	Napoleone	104

2 Storia contemporanea Gli Stati italiani e le guerre d'Indipendenza

2.1	Il Congresso di Vienna e gli Stati Italiani dopo il 1815	108
2.2	Metternich e la Santa Alleanza	109
2.3	Moti rivoluzionari e Risorgimento	110
2.3.1	Altri moti insurrezionali	111
2.4	Le riforme	112
2.4.1	La prima guerra d'Indipendenza - 1848	115
2.4.2	La ripresa delle ostilità - 1849	116
2.4.3	Conseguenze della sconfitta	116
2.5	Il Piemonte di Vittorio Emanuele II e di Cavour	116
2.5.1	La guerra di Crimea - 1853/1856	117
2.5.2	La Società Nazionale - 1857	117
2.5.3	Il Convegno di Plombières - 1858	117
2.5.4	La seconda guerra d'Indipendenza - 1859	118
2.5.5	La situazione nel Regno delle Due Sicilie e la spedizione dei Mille - 1860	119
2.6	L'intervento piemontese	120
2.6.1	L'incontro di Teano	120
2.6.2	Proclamazione del Regno d'Italia e morte di Cavour - 1861	120
2.7	I gravi problemi del nuovo Regno	121
2.7.1	La Destra	121
2.7.2	La Sinistra	121
2.7.3	I vari ministeri (1° tentativo di liberare Roma) - 1861/1866	121
2.7.4	La Prussia nella politica europea e la terza guerra d'Indipendenza - 1866	122

3 Roma capitale e le espansioni coloniali

3.1	Mentana e il secondo Ministero Rattazzi (2° tentativo di liberare Roma) - 1867	128
3.2	La guerra franco-prussiana e la liberazione di Roma - 1870	128
3.3	La situazione nel Paese dopo la presa di Roma	129
3.4	La sinistra al potere - 1876	129
3.5	La Triplice Alleanza - 1882	130
3.6	Le espansioni coloniali e la guerra italo-abissina	131
3.7	Vittorio Emanuele III - 1900/1946	132
3.8	La politica estera di Giolitti e la guerra libica	133

4 La prima guerra mondiale e il dopoguerra

4.1	Situazione politica alla vigilia della prima guerra mondiale	137
4.2	1914 - Inizio delle ostilità	138
4.3	Il secondo anno di guerra: 1915	139
4.4	La posizione dell'Italia	140
4.5	Il terzo anno di guerra: 1916	141
4.6	Il quarto anno di guerra: 1917	142
4.7	La fine della guerra: 1918	144
4.8	La Conferenza della Pace e la Società delle Nazioni - 1919	145
4.9	La Rivoluzione russa	146
4.10	Il dopoguerra in Italia	146
4.11	Nascita e sviluppo del fascismo - 1919	147
4.12	La marcia su Roma - 1922	148
4.13	Il fascismo al potere	149
4.14	I Patti Lateranensi - 1929	150
4.15	Mussolini e la politica estera	151
4.16	La guerra contro l'Etiopia - 1935/1936	151
4.17	Il nazismo e Hitler	151
4.18	La guerra di Spagna - 1936/1939	152
4.19	L'espansione della Germania nazista	152

5 La seconda guerra mondiale e la proclamazione della Repubblica

5.1	Verso la seconda guerra mondiale	156
5.2	L'intervento dell'Italia - 1940	157
5.3	Apogeo dell'Impero tedesco e prime incrinature - 1940/1942	157
5.4	Il Patto tripartito e il Nuovo Ordine - 1940	157
5.5	La guerra contro la Grecia - 1940/1941	158
5.6	La guerra nell'Africa italiana - 1941	158
5.7	La guerra nell'Africa settentrionale - 1940/1943	159
5.8	La guerra contro la Russia - 1941	159
5.9	L'intervento americano - 1941	159
5.10	La guerra nel Pacifico - 1941	160

5.11	Dalla seconda campagna di Russia alla resa dell'Italia - 1942/1943	160
5.12	Lo sbarco in Sicilia e la crisi del fascismo - 1943	161
5.13	Il voto del Gran Consiglio e la caduta di Mussolini - 1943	161
5.14	L'armistizio dell'Italia e l'occupazione della penisola da parte dei tedeschi - 1943	162
5.15	Mussolini fonda la Repubblica Sociale Italiana - 1943	162
5.16	Il Governo Bonomi - 1944	163
5.17	I Comitati di Liberazione Nazionale	163
5.18	Dallo sbarco in Normandia alla resa della Germania e del Giappone - 1944	164
5.19	Fine delle ostilità in Italia: fucilazione di Mussolini - 1945	164
5.20	Il dopoguerra e il processo di Norimberga	165
5.21	L'ONU - Organizzazione delle Nazioni Unite	165

6 Guerra fredda e lo sviluppo dei paesi dopo il conflitto mondiale Decolonizzazione e neocolonialismo

6.1	La guerra fredda	169
6.2	L'Europa si divide in due blocchi	169
6.2.1	Il blocco occidentale e la politica statunitense	169
6.2.2	Il blocco orientale, la politica di Stalin e la destalinizzazione	170
6.3	Il boom economico	171
6.4	Il non allineamento	172
6.5	Decolonizzazione e neocolonialismo	172
6.5.1	Il processo di indipendenza in Asia	173
6.5.2	L'indipendenza dei Paesi africani	173
6.5.3	I Paesi dell'America Latina	174
6.5.4	Il colpo di stato in Cile	175
6.6	Il Neocolonialismo ed i gravi debiti dei paesi del Terzo Mondo	176
6.7	La rivoluzione comunista in Cina	176
6.8	La guerra in Corea	177
6.9	La crisi di Cuba e le sue conseguenze	177
6.10	Il cammino del Giappone dopo la II guerra mondiale	178

7 Il Medio Oriente: problemi politici, economici, religiosi

7.1	Il Medio Oriente dalla fine della seconda guerra mondiale	181
7.2	La guerra del Golfo	182
7.3	L'attacco alle Twin Towers, invasione in Afghanistan, guerra in Iraq e lotta internazionale contro il terrorismo	183

SEZIONE TERZA - EDUCAZIONE CIVICA

1 Educazione civica

1.1	Lo Stato	189
1.1.1	Forme di Stato	190
1.1.2	Forme di governo	191
1.2	Lo Stato italiano	192
1.3	L'ordinamento giuridico	193
1.4	Le fonti del diritto	193
1.5	Principi fondamentali	194
1.6	I diritti della personalità	195
1.7	Il principio di uguaglianza	195
1.8	Il principio lavorista	196
1.9	Il principio autonomista	196
1.10	La tutela delle minoranze linguistiche	196
1.11	Il principio di laicità	197
1.11.1	I rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica	197
1.11.2	I rapporti tra lo Stato e le altre confessioni religiose	197
1.12	Il principio culturale e ambientalista	197
1.13	La condizione giuridica dello straniero	198
1.14	L'adattamento al diritto internazionale	198
1.15	Il ripudio della guerra e l'adesione all'unione europea	198
1.16	Il tricolore italiano come bandiera della repubblica	199
1.17	I rapporti civili (artt. 13-21 cost.)	199
1.18	Gli istituti di garanzia (artt. 22-28 cost.)	202
1.19	I rapporti etico sociali (artt. 29-34 cost.)	203
1.19.1	La famiglia	203
1.19.2	Il diritto alla salute	204
1.19.3	La libertà artistica, scientifica e di insegnamento	204
1.20	Rapporti economici (artt. 35-47 Cost.)	205
1.20.1	I diritti sociali dei lavoratori	206
1.21	Diritti politici (artt. 48-51 cost.)	208
1.21.1	Il diritto di voto	208
1.21.2	I partiti politici	211
1.21.3	Il diritto di "petizione popolare"	212
1.22	I doveri inderogabili (artt. 52-54 cost.)	212
1.23	Il diritto di voto e il corpo elettorale	213
1.24	I sistemi elettorali	213
1.25	Il Parlamento	214
1.25.1	Le Camere riunite in seduta comune	216
1.26	Attribuzioni e funzioni del parlamento (artt. 70 – 82 cost.)	217
1.27	Il Governo	220
1.28	Il Presidente della Repubblica	224
1.29	La Corte costituzionale	226
1.30	Le autonomie locali	227

1.31	L'amministrazione della giustizia in Italia	229
1.32	L'integrazione europea	233
1.33	La comunità internazionale	239
1.33.1	ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite)	241
1.33.2	Organizzazioni regionali	242
1.33.3	Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico (NATO)	243

SEZIONE QUARTA - MATEMATICA

1 Aritmetica - Numeri interi e decimali - Le quattro operazioni I sistemi di misura

1.1	Teoria degli insiemi	247
1.2	Corrispondenze tra insiemi	247
1.3	I numeri	248
1.4	Introduzione all'aritmetica	249
1.5	Le quattro operazioni	251
1.6	Sistema metrico decimale	257
1.7	Altri sistemi di misura	259
1.8	Equivalenze tra sistemi di misura	260
1.9	Le scale geografiche	260

2 Potenze, frazioni, proporzioni e calcoli vari

2.1	Definizione	263
2.2	Multipli di un numero	264
2.3	Criteri o caratteri di divisibilità	265
2.4	Scomposizione di un numero in fattori primi	265
2.5	Massimo comune divisore	265
2.6	Minimo comune multiplo	266
2.7	Calcolo del massimo comune divisore e del minimo comune multiplo mediante la scomposizione in fattori primi	266
2.8	Parentesi ed espressioni aritmetiche	267
2.9	Le frazioni	267
2.10	Proprietà invariantiva o fondamentale delle frazioni	268
2.11	Frazione propria, impropria e apparente	269
2.12	Riduzione di una frazione ai minimi termini	269
2.13	Confronto di frazioni	270
2.14	Operazioni sulle frazioni	270
2.15	Frazione complementare	271
2.16	Numeri inversi o reciproci	272
2.17	Potenza di una frazione	272
2.18	Osservazione sui numeri decimali	272
2.19	I numeri periodici	273
2.20	Frazioni generatrici dei numeri decimali	273
2.21	Rapporti	274

2.22	Proporzioni	274
2.23	Proporzionalità diretta e inversa	276
2.24	Percentuale	278
2.25	Risoluzione di problemi con le proporzioni	279
2.26	Definizioni e formule per calcoli vari	280
2.27	Peso specifico, peso e volume	282
2.28	Misure di tempo	283
2.29	Rapporto tra tempo, spazio e velocità	283
2.30	Misura degli angoli	283
2.31	Operazioni con i numeri non decimali (complessi)	284
2.32	Radice quadrata	286
2.33	Radice quadrata approssimata	287
2.34	Radice cubica	287
2.35	Indici di posizione	287
2.36	Le medie	287
2.37	La moda o valore normale	289
2.38	La mediana	289
2.39	Elementi di calcolo delle probabilità	290
2.39.1	Eventi certi, impossibili e casuali	290
2.39.2	Regola della somma	290
2.39.3	Regola del prodotto	290

3 Elementi di algebra

3.1	Potenze	293
3.2	Potenza di un numero reale ad esponente naturale	293
3.3	Potenza di un numero reale ad esponente relativo	294
3.4	Introduzione all'algebra	296
3.5	Definizioni e proprietà dei monomi	296
3.6	Operazioni con i monomi	297
3.7	Definizioni e proprietà dei polinomi	299
3.8	Operazioni con i polinomi	300
3.9	Prodotti notevoli	302
3.10	Teorema e regola di Ruffini	304
3.11	Divisibilità dei binomi notevoli	305
3.12	Scomposizione dei polinomi	305
3.13	M.C.D. e m.c.m. di monomi e polinomi	307
3.14	Funzione esponenziale	309
3.15	Definizione di logaritmo e teoremi fondamentali sui logaritmi	311
3.16	Teoremi sui logaritmi	311
3.17	Funzione logaritmica	313
3.18	Principi della teoria delle equazioni	314
3.19	Nozioni di equivalenza e principi di equivalenza	316
3.20	Equazioni di I grado ad una incognita ($ax + b = 0$)	318
3.21	Sistemi di equazioni di I grado	320
3.22	Problemi di I grado	323

3.23	Equazioni di II grado ad una incognita ($ax^2 + bx + c = 0$)	325
3.24	Relazioni tra radici e coefficienti di un'equazione di II grado e proprietà (trinomio di II grado)	328
3.25	Regola di Cartesio	330
3.26	Equazioni di grado superiore al II	331
3.26.1	Come si abbassa il grado di un'equazione	331
3.26.2	Equazioni binomie	332
3.26.3	Equazioni trinomie. L'equazione biquadratica	333
3.27	Disuguaglianze e relative proprietà - Intervalli	334
3.28	Disequazioni, definizioni e proprietà	337
3.29	Disequazioni lineari (di I grado)	339
3.30	Disequazioni di II grado	340
3.31	Sistemi di disequazioni lineari e di II grado	343
3.32	Disequazioni razionali fratte (frazionarie)	345
3.33	Disequazioni logaritmiche	346
3.34	Disequazioni esponenziali	347

4 Goniometria e trigonometria

4.1	Introduzione	349
4.2	Misura degli archi e degli angoli circolari	350
4.3	Funzioni goniometriche	351
4.3.1	Circonferenza goniometrica	351
4.3.2	Funzioni goniometriche	351
4.3.3	Relazioni tra le funzioni goniometriche	353
4.4	Identità ed equazioni goniometriche	355
4.4.1	Identità	355
4.4.2	Equazioni goniometriche	356
4.5	Relazioni tra gli elementi di un triangolo rettangolo	363
4.6	Risoluzione dei triangoli rettangoli	364

5 Geometria piana

5.1	Enti geometrici	366
5.2	Retta, semiretta e segmento	366
5.3	Piano, semipiano e angolo	368
5.4	Poligoni	371
5.5	Calcolo della somma degli angoli interni di un poligono	372
5.6	Perimetro e area di un poligono regolare	373
5.7	Proprietà dei poligoni	373
5.8	Criteri di uguaglianza tra poligoni	374
5.9	Triangoli: proprietà, punti notevoli e somma degli angoli	374
5.10	Criteri di uguaglianza tra triangoli	376
5.11	Quadrilateri	380
5.12	Trapezi: definizioni e proprietà	380

5.13	Parallelogrammi: definizioni e proprietà	380
5.14	Quadrato: definizioni e proprietà	381
5.15	Rettangolo: definizioni e proprietà	381
5.16	Rombo: definizioni e proprietà	382
5.17	Circonferenza: definizioni e proprietà	382
5.18	Cerchio: definizioni e proprietà	383

6 Applicazione dell'algebra alla geometria

6.1	Introduzione	386
6.2	Forme algebriche dei teoremi di Pitagora e Euclide	386
6.3	Applicazioni algebriche del teorema di Pitagora	388

7 Geometria solida

7.1	Generalità	391
7.2	Prismi	391
7.2.1	Nozioni	391
7.2.2	Parallelepipedo	392
7.2.3	Cubo o esaedro	392
7.3	Piramidi	393
7.4	Poliedri regolari	393
7.5	Superfici e solidi di rotazione	395
7.5.1	Cilindro	396
7.5.2	Cono	396
7.5.3	Sfera	397

8 Geometria analitica

8.1	Coordinate cartesiane sulla retta	399
8.2	Coordinate cartesiane nel piano	400
8.3	Equazione della retta: funzione lineare	403
8.4	Equazione cartesiana (o generale)	407
8.5	Condizione di parallelismo e ortogonalità tra rette	407
8.6	Le coniche	409
8.7	Circonferenza (equazione cartesiana e canonica)	410
8.8	Parabola	413
8.9	Ellisse (equazione canonica)	418
8.10	Iperbole (equazione canonica)	420

Goniometria e trigonometria: supplementi al testo

Goniometria	424
Formule di addizione e sottrazione	424

Formule di duplicazione	424
Formule di bisezione	424
Formule di prostaferesi	425
Formule di triplicazione	425
Trigonometria	425
Teorema dei seni	425
Formule di Nepero	425

SEZIONE QUINTA - FISICA

1	Fisica	
1.1	Introduzione	426
1.1.1	Grandezze	426
1.1.2	Grandezze vettoriali e scalari	429
1.2	Cinematica	432
1.2.1	Il moto rettilineo uniforme	433
1.2.2	Il moto rettilineo vario	434
1.2.3	Moto di un proiettile	435
1.2.4	I moti periodici	437
1.3	Statica	439
1.3.1	La forza	439
1.3.2	Corpo rigido	441
1.3.3	Equilibrio	442
1.3.4	Piano inclinato	443
1.3.5	Equilibrio nei fluidi	444
1.3.6	Quantità di moto ed impulso	445
1.4	Dinamica	445
1.4.1	I principi della dinamica	445
1.5	Lavoro ed energia	446
1.5.1	Energia cinetica	447
1.5.2	Forze conservative	447
1.5.3	Urti	449
1.6	Gravitazione	449
1.7	Termologia	451
1.7.1	Dilatazione dei solidi e dei liquidi	452
1.7.2	Cambiamenti di stato	452
1.7.3	Propagazione del calore	453
1.8	Termodinamica	453
1.8.1	Leggi della termodinamica	454
1.8.2	Macchine termiche	455
1.9	Le onde	456
1.9.1	Il suono	457
1.10	Elettricità	458
1.10.1	Il campo elettrico	458
1.10.2	La corrente elettrica	462

1.11	Magnetismo	466
1.11.1	Effetto magnetico della corrente elettrica	466
1.11.2	Induzione	468
1.12	Le onde elettromagnetiche	468
1.12.1	La luce	469

SEZIONE SESTA - INGLESE

1	Inglese	
1.1	Cloze test	473
1.2	Reading Comprehension	480
1.3	Translation	483

PARTE TERZA SIMULAZIONI PROVA D'ESAME

1	Simulazione prova d'esame n. 1	493
2	Simulazione prova d'esame n. 2	508
3	Simulazione prova d'esame n. 3	523

Parte Prima

**Diventare Ufficiale
della Marina
Militare**

1

L'UFFICIALE DELLA MARINA MILITARE

1.1 LE ACCADEMIE MILITARI

Frequentare un tradizionale corso universitario non è l'unica possibilità che si presenta a coloro che dopo il conseguimento del diploma desiderano proseguire i propri studi e acquisire ulteriori competenze spendibili nel mondo del lavoro. Le opportunità formative e lavorative che offrono oggi le Forze Armate rappresentano in questo senso un percorso interessante che conduce a una **solida preparazione culturale e professionale** fino al raggiungimento di traguardi d'eccellenza. Studiare in un'Accademia militare, infatti, costituisce per i giovani neodiplomati di entrambi i sessi una valida alternativa grazie al riconoscimento civile degli studi effettuati presso gli Istituti militari per il quale viene rilasciato un titolo equipollente a quello universitario¹, e a un percorso formativo rigoroso che verte sullo studio teorico, sulla preparazione militare e su un'intensa attività sportiva.

Le Accademie militari sono quattro e di norma vengono denominate con il nome della città che le ospita:

- dell'Esercito a Modena;
- dell'Aeronautica a Pozzuoli;
- Navale (Marina) a Livorno;
- della Guardia di Finanza a Bergamo.

Tali istituti rappresentano la via principale per accedere alle più alte specializzazioni nelle diverse Forze Armate: **Esercito, Marina, Aeronautica, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza**².

Da notare che gli ufficiali dei Carabinieri, del ruolo normale, frequentano i primi due anni presso l'Accademia Militare di Modena e al termine del biennio proseguono il ciclo di studi, per altri tre anni, presso la Scuola Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri di Roma.

Le Accademie mirano alla formazione di base degli **Ufficiali in servizio permanente**, cui sono affidati incarichi operativi e di comando e aprono la strada verso una carriera prestigiosa, volta a ricoprire posizioni di responsabilità, fino ai gradi più alti di Colonnello e Generale. A tutto ciò si unisce anche una incentivazione economica sempre più adeguata alle competenze.

1 Le Accademie militari hanno adeguato i propri ordinamenti didattici alla riforma degli studi universitari, pertanto il percorso di studi è caratterizzato da un primo triennio, volto al conseguimento di una laurea, e da un secondo ciclo di 2 anni che conduce al raggiungimento della laurea magistrale.

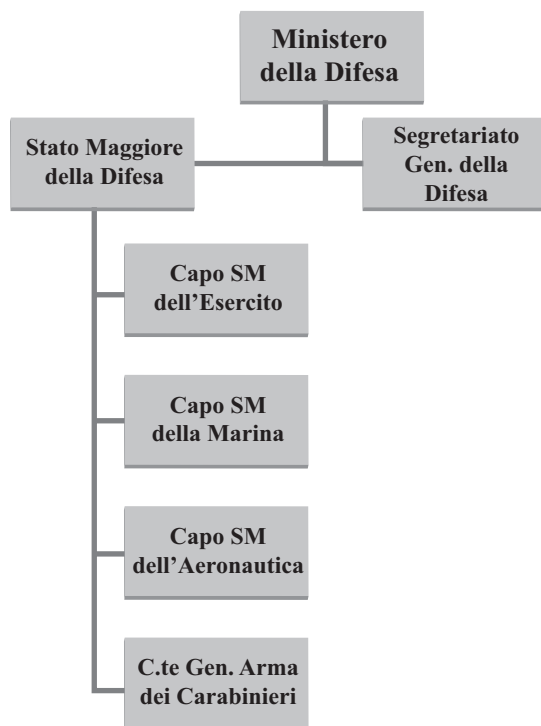
2 La Guardia di Finanza è uno speciale Corpo di Polizia organizzato secondo un assetto militare. Pur non essendo propriamente una delle Forze Armate dello Stato – essa infatti dipende dal Ministero dell'Economia e delle Finanze non dal Ministero della Difesa – ne è parte integrante.

1.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLE FORZE ARMATE E IL PERSONALE MILITARE

L'organizzazione delle forze militari italiane è caratterizzata da una rigida struttura gerarchica al vertice della quale il Presidente della Repubblica ha il comando delle Forze Armate, come sancito dall'articolo 87 della Costituzione, ricoprendo esclusivamente un ruolo di garanzia e non di comando effettivo. Egli presiede il Consiglio Supremo di Difesa il cui compito è di fissare le direttive generali per l'organizzazione e il coordinamento delle attività che riguardano la difesa dello Stato.

L'indirizzo tecnico-operativo delle Forze Armate viene, però, dal **Ministero della Difesa** preposto all'amministrazione militare e civile della Difesa. Dal ministero dipende lo **Stato Maggiore della Difesa** (organizzato in Reparti/Uffici Generali, Uffici e Sezioni) con al vertice il **Capo di Stato Maggiore della Difesa** e il **Segretario Generale della Difesa** il quale risponde direttamente al Ministro della Difesa per le competenze amministrative e al Capo dello Stato Maggiore della Difesa per quelle tecnico-operative. Le responsabilità principali del Segretariato Generale della Difesa riguardano l'attuazione delle direttive impartite dal ministro in materia di alta amministrazione, la promozione e il coordinamento della ricerca tecnologica, l'approvvigionamento dei mezzi e dei materiali d'arma per le Forze Armate.

Il Capo di Stato Maggiore della Difesa ha alle sue dipendenze i capi di Stato Maggiore delle singole Forze Armate e il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri; egli pianifica e organizza l'impiego delle Forze Armate in base alle direttive del ministero.



Gli organi di vertice delle Forze Armate

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66, recante il Codice dell'ordinamento militare, il personale delle Forze Armate è stato suddiviso in quattro grandi categorie: gli **Ufficiali** (che svolgono funzioni di responsabilità), i **Sottufficiali**, comprendenti i ruoli dei Sergenti e dei Marescialli (che svolgono funzioni ausiliarie rispetto agli Ufficiali, quali il comando dei reparti di minore livello oppure compiti amministrativi o tecnici), i **Graduati** (categoria che comprende i Volontari in Servizio Permanente) e i **Militari di truppa** (di cui fanno parte i Volontari in Ferma Prefissata) gli Allievi Carabinieri, gli Allievi Finanzieri, gli allievi delle scuole militari, gli allievi Marescialli in ferma, gli Allievi Ufficiali in ferma prefissata e gli Allievi Ufficiali delle Accademie militari).

Possono far parte dello Stato Maggiore della Difesa e del Segretariato Generale della Difesa, e dunque ricoprire incarichi particolarmente importanti, soltanto gli *Ufficiali del Ruolo Normale*, categoria di ufficiali nella quale rientrano gli Ufficiali laureatisi in Accademia e i laureati arruolati dal mondo civile tramite concorsi a nomina diretta. Gli Ufficiali del Ruolo Normale possono ricoprire tutti i gradi in tutti i Corpi, mentre gli *Ufficiali del Ruolo Speciale*, reclutati tra i Sottufficiali e gli Ufficiali in Ferma Prefissata che al termine della ferma richiedono l'arruolamento in servizio permanente effettivo, hanno una progressione di carriera più limitata.

1.3 LA MARINA MILITARE

La Marina è una delle quattro componenti delle Forze Armate e dipende dal Ministero della Difesa attraverso lo Stato Maggiore della Difesa. Al pari dell'Esercito e dell'Aeronautica, da strumento di guerra difensiva, si è andata evolvendo sino a raggiungere oggi, pur mantenendo ben saldi i principi di mantenimento della salvaguardia della sovranità dello Stato, le caratteristiche di una Forza rivolta alla sicurezza internazionale e al ruolo di promotrice d'iniziative atte a dare una maggiore stabilità sociale, politica ed economica, in quelle nazioni travagliate da conflitti interni.

Il principale obiettivo istituzionale della Marina risiede nella difesa degli spazi marittimi nazionali e nel controllo delle operazioni navali nelle acque territoriali e internazionali. Essa svolge anche attività di vigilanza pesca, di ricerca e soccorso in mare, provvede al controllo delle rotte portuali e dei flussi migratori per prevenire l'immigrazione clandestina, è impegnata nella sorveglianza dei fondali per la prevenzione degli inquinamenti delle acque marine, interviene in soccorso delle popolazioni in difficoltà in caso di calamità naturali, si occupa di produrre e diffondere la documentazione nautica ufficiale nazionale – fondamentale per la sicurezza della navigazione – elaborata attraverso i rilievi condotti dalle navi dell'Istituto Idrografico di Genova.

Essa è costituita dai seguenti Corpi:

- **Corpo di Stato Maggiore**, costituito dall'organico dirigenziale della Marina;
- **Corpo di Commissariato Militare Marittimo**, che ha competenza nel settore della programmazione finanziaria, dell'amministrazione logistica, nel campo giuridico legale e in quello del coordinamento amministrativo di Forza Armata;
- **Corpo del Genio Navale**, preposto al mantenimento e allo sviluppo del materiale navale della Marina;
- **Corpo Sanitario Militare Marittimo**, è il corpo di Sanità della Marina;
- **Corpo delle Capitanerie di Porto**, dipendente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Ministero della Difesa si occupa della sicurezza della navigazione, della ricerca e del soccorso in mare, della difesa dell'ambiente marino.

La Marina Militare, basata su **professionisti** (Truppa, Sottufficiali e Ufficiali), ha suddiviso la categoria degli Ufficiali nei seguenti ruoli:

— **Ufficiali inferiori**, articolati nei seguenti gradi:

- Guardiamarina
- Sottotenente di Vascello
- Tenente di Vascello

— **Ufficiali superiori**, articolati nei seguenti gradi:

- Capitano di Corvetta
- Capitano di Fregata
- Capitano di Vascello

— **Ufficiali Generali**, articolati nei seguenti gradi:

- Contrammiraglio
- Ammiraglio di Divisione
- Ammiraglio di Squadra
- Ammiraglio – Capo di Stato Maggiore della Difesa

1.4 IL CONCORSO E LE PROVE DI SELEZIONE

La pubblicazione del bando di concorso per l'ammissione alla 1^a Classe del Corso normale dell'Accademia di Livorno avviene su Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4^a serie speciale, di solito nei mesi di dicembre/gennaio di ogni anno. Nel medesimo bando vengono previsti **due distinti concorsi**, uno per i *Corpi vari* (Corpo di Stato Maggiore; Corpo del Genio Navale; Corpo di Commissariato Militare Marittimo; Corpo delle Capitanerie di Porto), l'altro per il *Corpo Sanitario Militare Marittimo*. Ciascun concorrente può chiedere di partecipare per uno solo dei precitati concorsi.

1.4.1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono concorrere i giovani di età non inferiore ai **diciassette anni** e non superiore ai **ventidue anni** alla data indicata nel bando di concorso. Il limite massimo di età è elevato di un periodo pari all'effettivo servizio militare prestato, fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, comunque non superiore a tre anni, per coloro che prestino o abbiano prestato servizio militare nelle Forze armate.

Essi dovranno avere, se di sesso maschile, statura non inferiore a m. 1,65, se di sesso femminile statura non inferiore a m. 1,61; per ambo i sessi l'altezza massima è di m. 1,95.

Inoltre, i concorrenti devono aver conseguito o essere in grado di conseguire al termine dell'anno scolastico indicato nel bando di concorso un **diploma di istruzione secondaria di secondo grado** di durata quinquennale.

1.4.2 ITER CONCORSUALE

Il concorso si articola su tre fasi; le prime due si svolgono presso il Centro di Selezione della Marina di Ancona, la terza presso l'Accademia Navale a Livorno.

La **prima fase – prova scritta di selezione culturale** – si svolge in linea di massima a fine febbraio/inizio marzo.

I concorrenti che presentano domanda entro i termini previsti dal bando di concorso vengono convocati presso il Centro di selezione della Marina di Ancona, con avviso pubblicato nella sezione pubblica del portale on line dei concorsi che ha valore di notifica per tutti i concorrenti. La prova scritta di selezione culturale consiste nella somministrazione di **120 quesiti** a risposta multipla di tipo culturale volti a testare sia le capacità di ragionamento matematico dei concorrenti che le loro conoscenze di cultura generale nelle seguenti materie:

- **lingua italiana**, anche sul piano orto-grammaticale e sintattico (il 40% dei quesiti);
- **matematica** (il 30% dei quesiti);
- **educazione civica, fisica e storia** (il 20% dei quesiti);
- **lingua inglese** (il 10% dei quesiti).

I predetti quesiti potranno avere diverso coefficiente di valutazione.

La **banca dati dei quesiti culturali** viene pubblicata, circa 20 giorni prima della prova, sul sito della Marina, www.marina.difesa.it; il sistema di training on-line consentirà ai concorrenti di esercitarsi allo scopo di consentire agli stessi una adeguata preparazione prima dell'effettuazione della prova di selezione.

La prova scritta di selezione culturale si intende superata se il concorrente consegue un **punteggio non inferiore a 21/30** e si colloca in graduatoria in posizione utile per essere ammesso ai successivi accertamenti (visite mediche), ai quali sono convocati i concorrenti nel numero massimo indicato dal bando di concorso. Tale punteggio è utile per la formazione della graduatoria.

Sulla base del punteggio conseguito dai concorrenti, la commissione preposta provvede a formare due distinte graduatorie, una per i concorrenti per i Corpi vari e l'altra per i concorrenti per il Corpo Sanitario, al fine di individuare i concorrenti da ammettere alla prova successiva.

La **seconda fase – accertamenti psico-fisici** – si svolge, di massima nei mesi di aprile/maggio, nella sede di Ancona. Hanno una durata di due giorni e forniscono un giudizio di idoneità o di inidoneità.

La **terza fase** si svolge presso l'*Accademia Navale* sita in Livorno, viale Italia 72, nel periodo fine giugno-fine luglio; i concorrenti vengono sottoposti nell'arco di circa 7 giorni **alle prove di efficienza fisica, agli accertamenti attitudinali, all'esame orale di matematica e all'esame orale facoltativo di lingue straniere.**

I concorrenti che superano tutte le prove e gli accertamenti sopra citati sono inseriti in due distinte graduatorie, una per i Corpi vari ed una per il Corpo Sanitario, formate secondo le modalità previste dal bando di concorso e vengono assegnati ai Corpi secondo i criteri anch'essi previsti dal bando tenendo conto delle preferenze espresse dagli interessati.

Le graduatorie sono formate secondo il punteggio risultante dalla media di quelli riportati nella *prova scritta di selezione culturale* e nella *prova orale di matematica*, alla quale sarà aggiunto l'eventuale *punteggio incrementale* assegnato per la prova orale facoltativa di lingua straniera.

I vincitori sono convocati presso l'*Accademia Navale* per l'inizio dell'Anno Accademico, presumibilmente, nella prima decade del mese di settembre, ammessi alla frequenza della 1ª classe del Corso Normale dell'Accademia. Inizieranno, così, il corso di studi che li porterà a conseguire una delle laurea magistrale, diversa a seconda del Corpo assegnato.

Di seguito estratto del **Bando di concorso**, per esami, per l'**ammissione di Allievi Ufficiali alla 1ª classe dei corsi normali delle Accademie Militare, Navale e Aeronautica, per la formazione degli Ufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dell'Arma dei Carabinieri** - 2014.

Art. 8

Prova scritta di preselezione

1. La prova scritta di preselezione sarà prevista per i soli concorsi di cui al precedente art. 1, comma 1, lettere a), c) e d), fatto salvo quanto precisato al successivo comma 4. **[non è prevista per il concorso per Accademia Marina]**

Coloro ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza attendere alcuna convocazione, un'ora prima dell'inizio della prova nella sede e nel giorno indicati nel calendario di cui al precedente art. 6, comma 8, muniti di penna a sfera a inchiostro indelebile nero e potendo esibire, all'occorrenza, il messaggio di avvenuta acquisizione della domanda, rilasciato al concorrente medesimo con le modalità di cui al precedente art. 4 del presente decreto, ovvero copia della stessa.

I concorrenti frequentatori delle Scuole Militari dovranno presentarsi nelle date e con le modalità che saranno indicate dagli Enti incaricati dalla Direzione Generale per il Personale Militare al Comando della Scuola di appartenenza, che dovrà partecipare ai rispettivi Allievi le comunicazioni di presentazione alla prova scritta di preselezione.

2. La prova si svolgerà, a cura della competente commissione, con le modalità e sui programmi di cui alle Appendici al bando.

3. Sulla base dei punteggi conseguiti dai concorrenti nella prova scritta di preselezione (determinati con i criteri di cui alle Appendici al bando), le commissioni competenti provvederanno, nell'ambito di ciascun concorso, a formare le graduatorie, utili al solo fine di individuare i concorrenti da ammettere a sostenere le prove successive, entro i limiti numerici di cui alle Appendici al bando.

4. Per motivi di economicità e di speditezza dell'azione amministrativa, se il numero delle domande presentate per uno o più degli ordini di studi previsti sarà ritenuto compatibile con le esigenze di selezione, la prova scritta di preselezione non avrà luogo.

Art. 9

Prova scritta di selezione culturale

1. La prova scritta di selezione culturale sarà prevista per il solo concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera b). **[Concorso per l'Accademia Marina]**

2. I concorrenti che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso, senza attendere alcuna convocazione, dovranno presentarsi per sostenere detta prova nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di cui al precedente art. 6, comma 8, muniti di penna a sfera a inchiostro indelebile nero e potendo esibire, all'occorrenza, il messaggio di avvenuta acquisizione della domanda, rilasciato al concorrente medesimo con le modalità di cui al precedente art. 4 del presente decreto, ovvero copia della stessa.

3. Il punteggio riportato sarà utile ai fini della formazione delle graduatorie finali del concorso.

Registrandosi sul nostro sito secondo le modalità indicate a pag. IV, è possibile consultare il bando completo con allegati e appendice.



1.5 I CORSI DI STUDIO E GLI SBOCCHI DI CARRIERA

Gli allievi incorporati saranno tenuti a frequentare presso l'**Accademia Navale di Livorno**, Istituto Militare di Studi Superiori a carattere universitario, preposto alla formazione degli *Ufficiali in servizio permanente effettivo*, uno dei seguenti percorsi di studio:

— **Corpo di Stato Maggiore**: ciclo di studi comprendente insegnamenti a carattere professionale e marinaresco, finalizzato al conseguimento della laurea magistrale in scienze marittime e navali o della laurea magistrale in ingegneria delle telecomunicazioni;

- **Corpo del Genio Navale:** ciclo di studi comprendente insegnamenti a carattere professionale e tecnico-scientifico, finalizzato al conseguimento della laurea magistrale in ingegneria navale o della laurea magistrale in ingegneria civile e ambientale;
- **Corpo di Commissariato Militare Marittimo:** ciclo di studi comprendente insegnamenti a carattere professionale e marinaresco, con orientamento tecnico - giuridico - amministrativo, finalizzato al conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza;
- **Corpo delle Capitanerie di Porto:** ciclo di studi comprendente insegnamenti a carattere professionale e marinaresco, con orientamento tecnico - giuridico - amministrativo, finalizzato al conseguimento della laurea magistrale in scienze del governo e dell'amministrazione del mare;
- **Corpo Sanitario Militare Marittimo:** ciclo di studi comprendente insegnamenti a carattere professionale e marinaresco, finalizzato al conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia.

L'anno accademico degli Allievi è diviso in due parti: la prima, denominata “*periodo a terra*”, si svolge da ottobre a giugno, mentre la seconda parte si svolge sulle unità navali nei mesi di luglio-settembre.

Generalmente gli Allievi della prima classe effettuano durante il periodo estivo una “*Campagna d'Istruzione*” a bordo della nave scuola “*Amerigo Vespucci*”, dedicata alle attività d'istruzione marinaresca e di formazione culturale; essi hanno in questo modo la possibilità di mettere in pratica le nozioni apprese nel corso degli studi accademici invernali. Gli Allievi della seconda classe partecipano anch'essi nello stesso periodo a una Campagna d'Istruzione su un'unità della Squadra Navale, vivendo la loro prima esperienza su una nave operativa.

Oltre alle materie prettamente universitarie, proprie dei diversi corsi di laurea, e alle discipline tipicamente militari, è importante sottolineare che grande spazio viene dato alla formazione etico militare degli Allievi e allo svolgimento di altre attività complementari: discipline sportive (vela, tennis, pallavolo, equitazione ecc.), esercitazioni, studio intensivo delle lingue straniere (i frequentatori devono infatti conseguire lo standard Nato per l'inglese e devono studiare, anche, una o più lingue comunitarie).

Agli allievi della 1^a e 2^a classe viene corrisposto un assegno mensile, invece, all'inizio della 3^a classe gli allievi sono promossi **Aspiranti Guardiamarina** ed è loro corrisposto il trattamento economico iniziale del Guardiamarina, grado con il quale frequentano, nel successivo anno accademico, il 4^o anno. Alla fine del 4^o anno viene conseguito il grado di Sottotenente di Vascello (S.T.V.).

Al conseguimento della laurea, gli Ufficiali continuano la loro formazione presso i vari Enti della Marina. In base al percorso di studi intrapreso e al corpo di appartenenza davanti ad essi si aprono diverse possibilità di carriera, come descritto nella tabella riportata nella pagina seguente. Per il giovane che aspira ad intraprendere una carriera militare in Marina è importante conoscere il percorso lavorativo prospettato da ciascun Corpo proprio per orientarsi nella scelta dello stesso.

Gli *Ufficiali del Corpo di Stato Maggiore*, o *Ufficiali di Vascello*, al termine del ciclo di studi in Accademia Navale, assumono i primi incarichi di responsabilità a bordo delle unità navali e presso i reparti specialistici della Marina, a seconda dell'abilitazione/specializzazione conseguita presso i Centri di addestramento e i Comandi specialistici della Forza Armata. Essi seguono un iter formativo e di impiego che li porterà, nel giro di pochi anni dal termine dell'Accademia Navale, all'incarico di comando di Unità Navali/Sommergibili/Reparti specialistici; potranno poi assumere, durante la loro carriera, incarichi di alta responsabilità nella Forza Armata, a livello interforze ed internazionale.

Gli incarichi di vertice raggiungibili sono quelli di Capo di Stato Maggiore della Marina, Capo di Stato Maggiore della Difesa o di Segretario Generale della Difesa.

- l'**Ufficiale AS/T (Anti Sommergibili/Torpedini)** che sulle unità della Marina ricopre l'incarico di Capo Componente SONAR gestendo i sensori per la scoperta dei sommergibili (Sonar) con le relative armi associate (Siluri) ed il team di personale specializzato nella lotta anti-sommergibile;
- l'**Ufficiale DT (Direttore del Tiro)** che sulle unità della Marina ricopre l'incarico di Capo Componente ART ed è addetto alla direzione dei sistemi d'arma missilistici e di artiglieria, con l'ausilio di personale specializzato nella difesa contro la minaccia portata da aerei ed altre unità navali;
- l'**Ufficiale TLC/IOC (addetto alle Telecomunicazioni /Informazioni Operative di Combattimento)** che sulle unità della Marina può ricoprire l'incarico di Capo Componente TLC o quello di Capo Componente RADAR. Nel primo caso si occupa della gestione operativa dei sistemi di comunicazione e della condotta della Componente CN-ME (Condotta Nave e Meteo), nel secondo, si occupa della gestione dei sistemi operativi di supporto al combattimento, con particolare riferimento ai sensori radar e di guerra elettronica;
- l'**Ufficiale IDO (specializzato idrografo) che è preposto alla condotta (nelle spedizioni idrografiche)** delle attività connesse alla raccolta di dati geo-idro-oceanografici necessari per l'aggiornamento della documentazione nautica ufficiale edita dall'Istituto Idrografico e finalizzate alle attività di studio nel settore geospaziale ed idro-oceanografico. Assolti gli obblighi di imbarco svolge incarichi previsti nel settore presso l'Istituto Idrografico della Marina, presso l'Accademia Navale in qualità di insegnante di nautica, presso gli Stati Maggiori;
- l'**Ufficiale MCM (Mine e Contromisure Mine)**, che si specializza durante la carriera, si imbarca sulle unità Cacciamine ed ha il compito di coordinare/dirigere/impiegare gli uomini ed i mezzi preposti alla scoperta, localizzazione, classificazione e neutralizzazione di mine navali;
- l'**Ufficiale SMG (Sommergibilista)** che svolge a bordo dei "sommergibili" tutti gli incarichi connessi alla condotta delle Unità Subacquee con responsabilità via via crescenti sino all'incarico di comando navale di Unità minore. Ultimati gli incarichi nella Componente, l'iter professionale del sommergibilista si armonizza nuovamente a quello dei colleghi di altre specialità svolgendo funzioni sia nel campo specialistico di appartenenza che in altri settori di Forza Armata, con la possibilità di assumere incarichi di Comando di Unità di superficie maggiori;
- l'**Ufficiale PIL (Pilota)** che conseguono il brevetto di pilota militare, di aereo o di elicottero, ed iniziano il loro servizio a bordo delle unità navali o presso le basi aeree;
- l'**Ufficiale INC (Incursore)** che dopo un corso presso la Scuola Incursori del Raggruppamento Subacquei e Incursori di La Spezia entra nelle fila delle Forze Speciali della Marina Militare;
- l'**Ufficiale SUB (Palombari/Sommozzatori)** che svolgono la loro attività principalmente presso i Reparti Subacquei della Marina. Questi si distinguono in Reparti imbarcati e Reparti con sede a terra;
- l'**Ufficiale ANF (Abilitazione Anfibia)** che sarà preposto alla conduzione di reparti di fucilieri di Marina e dei mezzi ed armamenti in dotazione Forze da sbarco, in piena autonomia operativa e logistica.

Gli *Ufficiali del Corpo del Genio Navale* al termine della formazione sono in grado di dirigere i servizi tecnici delle Unità Navali e dei Sommergibili (sistema di propulsione, impianti di piattaforma e servizio elettrico) e di gestire gli impianti di sicurezza della piattaforma, ovvero di operare nel settore delle infrastrutture sia nel campo della progettazione che in quello della gestione tecnica e amministrativa. Essi seguono un iter formativo e d'impiego mediante il quale, a pochi anni dal termine dell'Accademia Navale, giungono all'assunzione dell'incarico di Direttore di Macchina di Unità Navali/Sommergibili o di incarichi equipollenti; nel seguito, destinati presso gli Enti a terra, assicurano l'efficienza delle Unità Navali sia presso gli Arsenali Militari Marittimi che presso i Comandi Complessi ed assumono incarichi in ambito interforze ed internazionale; l'iter di carriera prevede infine l'assunzione di incarichi di Vicedirezione e Direzione di Uffici Tecnici, Stabilimenti di Lavoro o degli Arsenali Militari Marittimi. Tale iter d'impiego, caratterizzato dall'assunzione di incarichi di alta responsabilità, può portare, al ricoprimento delle cariche di vertice presso il Segretario Generale, dell'Ispettorato del Supporto Logistico e dei Fari, della Direzione degli Armamenti Navali, dalla Direzione Generale del Genio Militare o di Centri Tecnici di specializzazione sia di F.A. che Interforze. Gli ufficiali del Genio Navale possono conseguire le Abilitazioni/Specializzazioni di seguito indicate.

- l'**Ufficiale SMG del Genio Navale (Sommergibilista)** che svolge tutti gli incarichi connessi alla manutenzione ed alla condotta degli impianti di bordo delle Unità Subacquee con responsabilità crescenti sino all'incarico di Direttore di Macchina. Ultimi gli incarichi nella Componente Sommergibilistica l'iter professionale può proseguire nel settore (presso i competenti Comandi/Reparti) o armonizzarsi con quello dei colleghi di estrazione navale svolgendo funzioni sia nel campo specialistico di appartenenza che in altri settori di Forza Armata;
- l'**Ufficiale TC/AER del Genio Navale (Tecnico di Aeromobili)** che svolge tutti gli incarichi connessi alla manutenzione ed all'impiego degli aeromobili della M.M., delle relative armi ed apparecchiature con responsabilità crescenti fino all'incarico di Capo Servizio Tecnico. Ultimi gli incarichi nella Componente Aeromobili l'iter professionale può proseguire nel settore (presso i competenti Comandi/Reparti) o armonizzarsi con quello dei colleghi di estrazione Navale svolgendo funzioni sia nel campo specialistico di appartenenza che in altri settori di Forza Armata;
- l'**Ufficiale INFRA del Genio Navale (Settore Infrastrutture)** che svolge tutti gli incarichi connessi alla progettazione e manutenzione delle infrastrutture della Marina Militare con responsabilità crescenti fino all'incarico di direttore di un ufficio del Genio Militare Marittimo. L'iter professionale prosegue nel Settore o presso gli Alti Comandi e presso i Reparti dello S.M. della Forza Armata e/o Interforze.

Gli *Ufficiali del Corpo di Commissariato*, al termine del ciclo di studi in Accademia Navale, vengono inviati per un periodo di circa 2 anni a bordo delle unità navali dove assumono l'incarico di Ufficiale addetto al Reparto Logistico/Servizio Amministrativo e poi presso i Comandi/Enti a terra – incluso lo Stato Maggiore della Marina – per ampliare ulteriormente il proprio bagaglio professionale e di esperienza, anche attraverso la frequentazione di numerosi corsi specialistici (tirocinio presso l'Avvocatura generale dello Stato, corsi di gestione delle scorte navali e per specialista di elicottero, etc.).

Conseguito il grado di Tenente di Vascello, sono inviati nuovamente a bordo per un periodo di circa 2 anni con l'incarico di Capo Reparto Logistico/Capo Servizio Amministrativo.

A bordo delle unità navali l'Ufficiale Commissario è investito di numerosi compiti e responsabilità in vari settori, tra cui la gestione amministrativa e finanziaria, l'approvvigionamento e la gestione dei materiali e delle apparecchiature per il mantenimento in efficienza della nave e della componente aerea imbarcata, la consulenza in materia legale e di giustizia e disciplina, nonché ogni altro incarico, anche in materia di relazioni esterne, specificamente affidatogli dal Comando di bordo.

Gli Ufficiali Commissari presso i **Comandi/Enti a terra** vengono impiegati in molteplici settori e con crescenti livelli di responsabilità (attività di gestione e controllo amministrativo/logistico; programmazione finanziaria in coordinamento con il Ministero dell'Economia e delle Finanze; attività di indirizzo in materia di gestione del personale e di giustizia e disciplina, etc.).

(segue)

Con il passaggio ai gradi di Capitano di Corvetta e Capitano di Fregata, gli Ufficiali Commissari vengono avviati ai corsi (Normale e Superiore) di Stato Maggiore, che li preparano all'assunzione di **incarichi di alta responsabilità** e successivamente, nei gradi di Capitano di Vascello e di Ammiraglio, alla **dirigenza**. Agli Ufficiali del Corpo di Commissariato sono inoltre destinati alcuni **incarichi all'estero** in ambito Nato ed internazionale/interalleato.

Ai vertici della carriera, gli Ufficiali Commissari possono ricoprire anche gli incarichi di Comandante Logistico, di Capo dell'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa, di Capo dell'Ufficio Generale Affari Legali e di Capo Reparto presso lo Stato Maggiore Marina, nonché quelli di Direttore Centrale presso gli Uffici Centrali del Ministero della Difesa.

CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Gli Ufficiali del **Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera** al termine della formazione di base, frequentano numerose attività formative tra cui: Corso di Perfezionamento nel grado di S.T.V.; Corsi specialistici in materia di Sicurezza della Navigazione, Polizia Giudiziaria, Pesca Marittima, Ambiente Marino, Lingue estere, conduzione di mezzi aeronavali; Corso Pre-Comando nel grado di T.V.; Corso Normale di Stato Maggiore; Corso Superiore Interforze di Stato Maggiore; Seminario Pre-Comando per CC.FF./CC.VV..

Lo sviluppo della carriera porta l'Ufficiale CP a ricoprire l'incarico di **"Comandante di porto"** nelle sedi degli Uffici periferici dell'Amministrazione a cui esso è destinato in qualità di Comandante.

Gli ufficiali sono destinati ad assolvere numerose funzioni legate ai compiti istituzionali del Corpo, tra cui: *ricerca e soccorso in mare (Search and Rescue); sicurezza della navigazione; protezione dell'ambiente marino; controllo sulla pesca marittima; controllo dei flussi migratori clandestini* (in concorso con il Ministro dell'Interno); *tutela delle aree marine di interesse archeologico* (in rapporto di dipendenza funzionale dal Ministero per i beni e le attività culturali); *gestione delle emergenze di protezione civile lungo le coste e in mare* (in rapporto di dipendenza funzionale dal Dipartimento della protezione civile); *amministrazione; polizia marittima*.

Al vertice della carriera, gli Ufficiali CP possono ricoprire l'incarico di Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto.

CORPO SANITARIO M. MARITTIMO

La durata del Corso di Laurea per gli Allievi del **Corpo Sanitario** dell'Accademia Navale è di un anno maggiore rispetto ai sei previsti a livello nazionale, poiché gli Allievi, oltre a frequentare le lezioni e sostenere gli esami, devono anche seguire tutte le attività formative previste dall'Istituto per gli Allievi Ufficiali dei Corsi Normali, inclusi i temporanei imbarchi a bordo delle Unità Navali e le Campagne Addestrative estive.

Ultimato il ciclo di studi e superato l'esame di Stato che conferisce l'Abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo, gli Ufficiali seguono specifici corsi formativi propedeutici al loro effettivo impiego. Successivamente i giovani Ufficiali Medici sono avviati a bordo delle Unità Navali della Marina Militare Italiana, per ricoprire l'incarico di Capo Componente Sanitaria.

Al termine di questo primo periodo a bordo, gli Ufficiali Medici svolgono la loro attività presso gli Enti Sanitari terrestri e possono conseguire i diplomi di specializzazione utili ad acquisire le più specifiche competenze mediche, necessarie ad assolvere, con la massima professionalità, i compiti sanitari che saranno loro affidati nel proseguo della carriera.

Oggi il Corpo Sanitario è sempre più frequentemente proiettato nei moderni contesti operativi di peace-keeping, peace-enforcing e soccorso umanitario nelle maxi-emergenze sanitarie nazionali ed internazionali.

Nei gradi di Capitano di Corvetta e Capitano di Fregata, gli Ufficiali Medici assolvono compiti di sempre crescente responsabilità, che li porteranno ad assumere, nei gradi di Capitano di Vascello ed Ammiraglio, le massime cariche dirigenziali.

Ai vertici della carriera, gli Ufficiali Medici possono ricoprire anche gli incarichi di Ispettore Capo della Sanità Militare Marittima e Capo dell'Ufficio Generale della Sanità Militare.

Concorso

ACCADEMIA NAVALE DI LIVORNO **MARINA MILITARE**

Il volume è indirizzato a quanti intendono partecipare al concorso per l'Accademia Navale di Livorno indetto dal Ministero della Difesa. Il testo è articolato in Parti:

Parte I – Diventare Ufficiale della Marina Militare

La figura dell'Ufficiale della Marina Militare, ruoli, compiti, prospettive di carriera; come si svolge il concorso, consigli per la tutela all'indidoneità.

Parte II – La prova di selezione culturale

Sulla base degli ultimi bandi di concorso, questa Parte sviluppa tutto il programma d'esame della **prova di selezione culturale** che consiste in quesiti a risposta multipla di tipo culturale volti a testare sia le capacità di ragionamento matematico dei concorrenti che le loro conoscenze di cultura generale nelle seguenti materie:

• Italiano • Storia • Educazione civica • Matematica • Fisica • Inglese

Per ciascuna materia, il volume offre una agile sintesi ed evidenza, nelle rubriche "**Occorre Sapere...**", gli argomenti più frequentemente oggetto di domanda.

Numerosi quesiti simili (per argomento e difficoltà) a quelli della banca dati ufficiale permettono di esercitarsi a superare la prova di selezione culturale.

Parte III – Simulazioni d'esame

Il volume offre tre esempi di prova di selezione culturale, con quesiti tratti dalla banca dati ufficiale.



All'interno del volume, un codice personale permette di accedere gratuitamente al software online per effettuare infinite simulazioni delle prove di selezione.



Per completare la preparazione

MD1.1 - Concorso ACCADEMIE MILITARI Esercito Marina Aeronautica

Manuale di completamento

- accertamenti fisio-psico-attitudinali
- temi svolti e consigli utili per la prova scritta di composizione italiana
- programma d'esame del colloquio orale di matematica

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook 

facebook.com/infoconcorsi

Clicca su mi piace  per ricevere gli aggiornamenti.



www.edises.it
info@edises.it



ISBN 978-88-6584-512-7



€ 26,00 9 788865 845127